



## COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

<b>N. 81 del Reg. del 20/4/2017</b>	<b>OGGETTO: approvazione del capitolato speciale relativo alla “Gestione dei servizi cimiteriali” del Comune di Trevignano Romano per la durata di anni uno.</b>
---	--

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Venti** del mese di **Aprile** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale** riunita con la presenza dei Signori:

**Presente - Assente**

<b>Sindaco</b>	<b>Maciucchi Claudia</b>	X	
<b>Vice Sindaco</b>	<b>Galloni Luca</b>		X
<b>Assessore</b>	<b>Gazzella Elio</b>	X	
<b>Assessore</b>	<b>Morichelli Chiara</b>		X
<b>Assessore</b>	<b>Simeoni Alessia</b>	X	

**Risultano assenti gli Assessori: Luca Galloni e Chiara Morichelli.**

**Presiede la Dott.ssa Claudia Maciucchi in qualità di Sindaco.**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Walter Gaudio.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, sulla proposta di deliberazione:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che in data 30.04.2017 scadrà la proroga del Contratto per i servizi di pulizia, custodia e piccole manutenzioni presso il Cimitero Comunale;

**Preso atto** che è in corso di approvazione il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, ed è in fase di risoluzione il completamento dell'ampliamento;

**Preso atto** che è in corso di definizione la procedura di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie ai sensi DPR 10/9/1990 n. 285, che tali operazioni non possono essere svolte durante il periodo estivo e che la stessa procedura sarà oggetto di affidamento a Ditta specializzata;

**Preso atto** che è intenzione dell'Amministrazione procedere, a seguito della definizione di quanto sopra, ad un affidamento in concessione e gestione pluriennale del Cimitero del comune di Trevignano Romano con gara da svolgersi ad evidenza pubblica;

**Ritenuto** pertanto, nelle more della definizione di quanto sopra, procedere all'affidamento del servizio di gestione per un anno per garantire comunque il servizio;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, di seguito denominato D.Lgs 50/2016;

**Visto** l'allegato capitolato speciale d'appalto, relativo alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Trevignano Romano;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere all'approvazione dei suddetti elaborati di gara;

**Attesa** la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

**Visto** il parere del Responsabile del servizio competente, rimesso ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D. lgs 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare quanto espresso nelle premesse del presente atto deliberativo;
2. Di approvare l'allegato capitolato speciale d'appalto, relativo alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Trevignano Romano;
3. Di dare atto che l'importo necessario per l'affidamento del Servizio risulta pari ad € 19.971,90 esclusa IVA di legge, di cui: € 19.586,50 soggetti a ribasso, ed € 385,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente al fine dell'emissione degli atti conseguenti e necessari al presente atto deliberativo, ed in particolare, la successiva procedura di gara e l'impegno delle spese occorrenti.

Inoltre vista l'urgenza di provvedere in merito con votazione unanime

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000.



# **COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO**

**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**  
**RESPONSABILE SETTORE INVESTIMENTI**

---

**GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

In Tecnico  
**Arch. Fabio Maria Dandini**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a wavy line.

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**  
**GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO**

**INDICE**

- ART. 1- Oggetto dell'appalto
- ART. 2- Modalità di aggiudicazione
- ART. 3- Durata dell'appalto
- ART. 4- Requisiti richiesti
- ART. 5- Prestazioni e lavori d'appalto
- ART. 6- Oneri ed obblighi a carico dell'impresa
- ART. 7- Corrispettivi dell' appaltatore
- ART. 8- Locali e spazi concessi in uso esclusivo all'appaltatore
- ART. 9- Norme integrative
- ART. 10- Prestazioni senza carattere di esclusiva per conto dei privati
- ART. 11- Responsabilità dell'appaltatore
- ART. 12- Danni a cose e persone
- ART. 13- Utilizzo mezzi meccanici. Oneri di spesa
- ART. 14- Responsabilità civile e penale dell' appaltatore
- ART. 15- Sovrintendenza dei servizi di sepoltura e sorveglianza dei lavori
- ART. 16- Personale
- ART. 17- Corrispettivo dell'appalto. Pagamento. Codice Univoco Ufficio
- ART. 18- Cauzione provvisoria e cauzione definitiva
- ART. 19- Decadenza dell'appaltatore dal contratto
- ART. 20- Penalità e controversie
- ART. 21- Modifiche al presente capitolato
- ART. 22- Spese contrattuali
- ART. 23- Fornitura di beni di competenza del Comune di Trevignano Romano
- ART. 24- Opere accessorie
- ART. 25- Richiamo alla legge in generale
- ART. 26- Clausole essenziali.

**ART. 1**  
**OGGETTO DELL' APPALTO**

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi generali all'interno del cimitero del Comune di Trevignano Romano, così come previsti e disciplinati dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/9/90, n. 285, dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria attualmente in vigore e dalle eventuali future modifiche ed integrazioni dello stesso, dal presente capitolato, dalle altre disposizioni di legge inerenti ai cimiteri, dalle norme contenute nel T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/7/34, n. 1265, per quanto in vigore, non che dalle disposizioni in materia di smaltimento di rifiuti speciali.
2. A puro titolo ricognitivo l'attività cimiteriale del Comune di Trevignano Romano può riassumersi all'interno dei seguenti parametri indicativi annuali:
  - o inumazioni n. 3
  - o tumulazioni in loculo n. 22
  - o tumulazioni in cella ossario n. 8Le esumazioni, estumulazioni, estumulazioni cassettoni di zinco e inserimento urna in cella

ossario, in considerazione dell'espletamento della procedure ai sensi degli artt. 63, 82, 92 del DPR 10/9/1990 n. 285 si intendono escluse dal presente appalto. Ai sensi del seguente art. 24 esse si considerano opere accessorie.

## **ART. 2 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà tramite il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50 del 2016, comma 4, lett. b trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate.

## **ART. 3 DURATA DELL' APPALTO**

1. La durata dell'appalto è stabilita in anni uno.

## **ART. 4 REQUISITI RICHIESTI**

1. Requisiti legali: Iscrizione categoria merceologica MePA "Beni e Servizi Cimiteriali e Funebri / Servizi di gestione cimiteriale"
2. Requisiti minimi di qualificazione: Dichiarazione disponibilità beni strumentali costituiti da almeno: decespugliatore, camion di ridotte dimensioni, attrezzatura idonea per il taglio.

## **ART.5 PRESTAZIONI E LAVORI D' APPALTO**

1. L'impresa appaltatrice, direttamente e mediante personale alle proprie dipendenze, dovrà provvedere all' esecuzione delle prestazioni e lavori di seguito elencati e quantificati, il cui prezzo di aggiudicazione sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non sarà soggetto a revisione alcuna:

<b>A) INUMAZIONI</b>	<b>ONERI</b>
	delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione,
	escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici di dimensioni idonee ai sensi della normativa vigente in materia, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine. Si specifica che il terreno di risulta dello scavo dovrà essere conferito in appositi punti di raccolta secondo la normativa vigente. Lo smaltimento e il conferimento in adeguati punti di raccolta è a totale carico della ditta aggiudicataria, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti punti di raccolta di detti rifiuti, di conseguenza rimane a totale carico della ditta aggiudicataria individuare i punti di raccolta, provvedere al conferimento del terreno di risulta e al suo smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia;
	accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione;

	deposizione del defunto nella fossa;
	chiusura e riempimento della fossa con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta eventualmente additivato con prodotti atti a favorire la demineralizzazione. Si specifica che il riempimento della fossa dovrà essere eseguito esclusivamente a mano fino alla completa copertura della bara;
	sistemazione sulla fossa di eventuale cippo di materiale resistente agli agenti atmosferici con incisi il campo di inumazione e numero d'ordine della fossa. I dati incisi sul cippo dovranno rimanere leggibili per tutto il periodo di inumazione; Il cippo dovrà essere fornito a cura della Ditta aggiudicataria ed essere di dimensioni tali da rimanere correttamente e solidamente posizionato per tutto il periodo dell'inumazione nonostante eventuali urti prodotti dagli sfalci, dalle intemperie ecc.... In caso si produca un suo deterioramento, rottura o sparizione, il cippo dovrà essere ripristinato a cura della Ditta aggiudicataria. In ogni caso, il cippo dovrà possedere caratteristiche tali da non pregiudicare gli assetti futuri del campo di inumazione e pertanto dovrà essere facilmente rimovibile al termine del periodo di inumazione
	pulizia dell'area circostante il posto di inumazione così pure dei carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione
	mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa attraverso rabbocchi con terreno con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta che sarà cura della ditta fornire.

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>B) TUMULAZIONE LOCULO</b>	<b>ONERI</b>
	accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione; costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;
	apertura del loculo
	tumulazione del feretro, fedi, ceneri, resti mortali all'interno del loculo;
	chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti; stuccatura ed intonacatura;
	rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;
	pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;
	raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smontaggi/demolizioni, marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003. Lo smaltimento e il conferimento in punti di raccolta è a totale carico della ditta aggiudicataria, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti adeguati punti di raccolta di detti rifiuti, di

	conseguenza rimane a totale carico della ditta aggiudicataria individuare i punti di raccolta, provvedere al conferimento dei rifiuti e al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.
--	--

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>C) TUMULAZIONE CELLETTA OSSARIO</b>	<b>ONERI</b>
	accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione;
	costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;
	apertura del loculo ;
	immissione dei resti, urne cinerarie, feti nella celletta;
	chiusura dell'ossario con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti;
	stuccatura ed intonacatura del muro,
	rimozione impalcature, ponteggi, sollevatori;
	pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;
	raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature , marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . Lo smaltimento e il conferimento in punti di raccolta è a totale carico della ditta aggiudicataria, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti adeguati punti di raccolta di detti rifiuti, di conseguenza rimane a totale carico della ditta aggiudicataria individuare i punti di raccolta , provvedere al conferimento dei rifiuti e al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>D) MANUTENZIONE DEL VERDE NEL CIMITERO COMUNALE</b>	<b>ONERI</b>
	sfalcio: l'aggiudicatario deve provvedere allo sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali e delle aree di pertinenza dei cimiteri, ogni qual volta l'altezza dell'erba arrivi a 10 cm. Le operazioni di sfalcio devono essere svolte con l'ausilio di mezzi meccanici e/o a mano se necessario. L'erba sfalciata deve essere raccolta e rimossa, quanto prima, dai campi e dalle aree di pertinenza del cimitero;

	diserbo: l'aggiudicatario deve effettuare interventi di diserbo, in viali, vialetti e in tutti gli spazi ove non è previsto verde. L'erba e le piante che restano nel terreno, dopo l'intervento di diserbo, devono essere estirpate a mano. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di interdire all'utenza l'area interessata all'operazione mediante idonee delimitazioni. Si prevedono 2 interventi all'anno di diserbo da effettuarsi nei mesi di giugno e settembre;
	estirpazione erbacce: l'aggiudicatario deve procedere per tutti i cimiteri e secondo necessità all'estirpazione di erbacce dai vialetti, dai campi di inumazione, dalle aree ghiaiate, ai bordi degli edifici e dei manufatti, in modo da garantire sempre un aspetto decoroso, ordinato e pulito dei luoghi;

Tutte le operazioni di manutenzione del verde devono essere svolte in orari in cui l'affluenza del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Restano a carico dell'aggiudicatario le spese di fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti, e del materiale di consumo. L'appaltatore deve utilizzare macchinari ed attrezzature conformi alla normativa vigente. I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati a pubblica discarica a cura e spese della Ditta.

<b>E) TENUTA IN DECORO DEL CIMITERO. PICCOLE MANUTENZIONI</b>	<b>ONERI</b>
	Verifica e manutenzione dell'impianto idrico: la ditta deve provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto idrico all'interno del cimitero ripristinando se necessario la funzionalità dei punti di approvvigionamento acqua guasti, compresa la stasatura e la sostituzione della rubinetteria, fontanelle, rompi getto, pilozzi, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, viti, guarnizioni, raccordi, flessibili, parti minute e altro materiale assimilabile. Inoltre l'aggiudicatario deve provvedere alla verifica del funzionamento dell'impianto idrico e tenuta della rete di approvvigionamento dell'acqua all'interno dei cimiteri.
	Verifica e manutenzione impianto idrico sanitario: La ditta deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta dei sanitari e relativi accessori. Vuotatura periodica e/o secondo necessità di pozzetti, degrassatori, etc, nonché l'eventuale stasatura. Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico sanitario consistono nel ripristino della funzionalità dei servizi sanitari, compresa la sostituzione della rubinetteria, rompi getto, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, estrattori, sfiati, viti, galleggianti, guarnizioni, batteria per cassetta di scarico, raccorderia cromata, o altro materiale minuto assimilabile. Nella sostituzione di accessori e rubinetteria, l'aggiudicatario, laddove possibile, deve porre particolare attenzione all'omogeneità dei materiali sostituiti rispetto a quelli esistenti
	verifica del funzionamento dell'impianto fognario: per impianto fognario s'intende: rete fognaria acque scure e chiare di tutti cimiteri, aree di pertinenza. L'aggiudicatario deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta della rete fognaria e degli elementi dell'impianto fognario (per esempio, caditoie, chiusini, pozzetti).
	Verifica del funzionamento del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche. Per sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche s'intende: gronde, pluviali, cicogne, staffe, pozzetti, chiusini/griglie,

	scossaline, lattoneria varia.
	<p>Verifica e manutenzione campi di sepoltura: la verifica e la manutenzione dei campi di sepoltura riguarda i campi in uso, i campi nuovi per future sepolture, i campi esumati da riutilizzare. Nei campi in uso devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:</p> <p>(a) verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti/dossi;</p> <p>(b) verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;</p> <p>(c) verifica e ripristino di sprofondamenti, in particolare, in prossimità delle sepolture, con riporto di terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta;</p> <p>(d) verifica e manutenzione del tumulo, nei primi sei mesi di sepoltura, con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'assestamento del terreno e riporto del materiale, previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti e risagomatura del tumulo;</p> <p>(e) verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo.</p> <p>(f) verifica e raccolta e allontanamento di fiori, corone e cuscini appassiti.</p>
	Piccole manutenzioni all'interno del cimitero e nelle mura di recinzione, anche lato esterno. Tali interventi saranno pianificati con il Responsabile del procedimento.
	<p>Nei campi esumati da riutilizzare devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:</p> <p>(a) verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti/dossi;</p> <p>(b) verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle, e sgombro da qualsiasi detrito</p> <p>(c) verifica e riporto di terreno vegetale idoneo, misto a sabbie e inerti per migliorare le caratteristiche del terreno;</p> <p>(d) verifica e risagomatura del terreno, con minima pendenza, per favorire lo scolo delle acque meteoriche;</p> <p>(e) verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso la pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;</p> <p>(f) verifica e semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce.</p>

Qualora l'aggiudicatario ravvisi situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità, che interessino tutti i manufatti all'interno del cimitero, è obbligato a intervenire immediatamente, in modo da eliminare il pericolo o danno imminente (per esempio, con apposita cartellonistica, transenne, barriere, limitazioni di transito, demolizioni parziali) avvisando contestualmente l'Amministrazione.

<b>F) GESTIONE DEI ONERI RIFIUTI CIMITERIALI.</b>	
	<b>a) Rifiuti inerti, provenienti dalla demolizione delle tombe e dalle attività di manutenzione</b> (materiali lapidei, laterizi, ghiaia, sassi, ecc..) nonché la terra di scavo eventualmente in eccedenza: devono essere rimossi al termine di ogni singola operazione. Possono

	<p>essere riutilizzati all'interno della struttura ove sono stati prodotti o trasportati ad impianto autorizzato in conformità alle norme vigenti, previo eventuale deposito temporaneo con le stesse modalità e caratteristiche previste per i rifiuti da esumazione ed estumulazione.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda i copri tomba e le lapidi, prima del trasporto, essi devono essere resi anonimi, con asporto delle scritte, e demoliti in modo che non possano essere riutilizzati per lo stesso scopo.</p>
	<p><b>b) Rifiuti vegetali, provenienti dalla manutenzione delle aree a verde, giardini e simili</b>, a corredo delle strutture cimiteriali e relative pertinenze: devono essere rimossi al termine delle singole attività e conferiti ad impianti che effettuano attività di recupero e/o compostaggio, in conformità alle normative vigenti.</p>
	<p><b>c) Altri rifiuti, provenienti dalla gestione del cimitero</b>, costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rifiuti da offerte votive, quali resti di fiori e piante, corone, cuscini, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente alla memoria dei defunti;</li> <li>- rifiuti non pericolosi provenienti dalla gestione e pulizia dei locali del cimitero e loro pertinenze, spazzamento dei marciapiedi, percorsi e vialetti: tali rifiuti, purché sia verificata la loro assimilazione ai rifiuti "urbani", devono essere conferiti al servizio pubblico di igiene urbana per il normale smaltimento, avendo cura di effettuare la raccolta differenziata per tutte le tipologie per le quali è stato attivato il servizio di raccolta. Eventuali altre tipologie di rifiuti prodotti nell'espletamento dei servizi e non conferibili al servizio pubblico di igiene urbana dovranno essere gestiti ed inviati a recupero o smaltimento in conformità alla normativa vigente.</li> </ul> <p>Per ogni conferimento di rifiuti, non destinato al servizio pubblico di igiene urbana, l'Appaltatore deve trasmettere al Comune la copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento del rifiuto (formulari).</p>

L'Appaltatore è responsabile della corretta gestione di tutti rifiuti prodotti all'interno del cimitero e nelle zone limitrofe di sua competenza.

E' a completo carico dell'Appaltatore la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, il tutto in conformità alle disposizioni vigenti in materia, conformandosi ad eventuali disposizioni successive all'affidamento del servizio, in conseguenza di norme, regolamenti, piani attuativi, ecc., disposti dalle competenti autorità (Regione, Città Metropolitana, Comune, Autorità di A.T.O. Ecc.). L'Appaltatore dovrà uniformare l'attività di smaltimento dei rifiuti classificati "urbani" ed assimilati ai sensi di legge, alle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti vigenti nel Comune di Trevignano Romano.

Nel caso di non esecuzione delle operazioni o di esecuzione non in conformità al presente Capitolato, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dalle vigenti normative in materia di rifiuti, si procederà alla applicazione di una penale per ogni singola inadempienza, con modalità ed importi indicati nell'art. 20.

<p><b>g) CUSTODIA, ONERI SORVEGLIANZA APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DI INGRESSO E TENUTA DEI REGISTRI</b></p>	
	<p>Il servizio richiede la presenza di una persona con funzioni di custode (di seguito definita custode) per almeno 5 ore al giorno durante tutti i giorni</p>

	<p>feriali e per almeno 7 ore al giorno durante le domeniche ed i giorni festivi. Le domeniche ed i giorni festivi la presenza del custode presso il cimitero urbano è richiesta per almeno 5 ore, su due periodi mattino/pomeriggio e comunque per 1 ora dopo l'apertura mattutina e per mezz'ora dopo la chiusura.</p> <p>L' ufficio di custodia del cimitero urbano dovrà comunque essere aperto nei seguenti orari:</p> <p>NEL PERIODO DELL'ORA LEGALE:  LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 8.00 alle 9.00  GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.00 alle 15.00  SABATO: dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 14.00 alle 15.00  DOMENICA: dalle 8.00 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00</p> <p>NEL PERIODO DELL'ORA SOLARE  LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 7.00 alle 9,00  GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.00 alle 15.00  SABATO: dalle 7.00 alle 8.00 e dalle 15.00 alle 16.00  DOMENICA: dalle 7,00 alle 9.00 e dalle 15.00 alle 16.00</p> <p>Gli orari dell'ufficio di custodia del cimitero urbano e di apertura dei cimiteri cittadini sono stabiliti dagli uffici comunali, pertanto quelli indicati potrebbero subire variazioni nel corso del periodo di durata del presente appalto.</p> <p>Il custode deve svolgere i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura e chiusura del cimitero urbano, secondo gli orari stabiliti dal Comune;</li> <li>• controllo giornaliero dell'assenza di persone nel cimitero urbano entro mezz'ora dalla chiusura serale;</li> <li>• ricezione salme in camera mortuaria del cimitero urbano (si precisa che il custode dovrà garantire tale servizio sempre nei giorni feriali, nelle domeniche e durante i giorni festivi nell'arco delle 24 ore pertanto tale prestazione potrà avvenire durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui il custode svolge il suo servizio presso i cimiteri cittadini oppure durante le restanti ore in cui vi è il servizio di reperibilità. Se il custode durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui svolge il proprio servizio presso i cimiteri cittadini, al momento della necessità di apertura della camera mortuaria, non si trovasse presso il cimitero sarà suo compito recarvisi tempestivamente. A tal fine il custode dovrà essere munito di cellulare, i cui numeri dovranno essere forniti all'ufficio cimiteri, al momento dell'inizio del servizio, a cura e spese dell'aggiudicatario</li> <li>• ritirare e conservare i permessi di seppellimento e delle autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro le 24 ore dall'avvenuto seppellimento;</li> <li>• presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, attestando sul registro dei seppellimenti tale presenza;</li> <li>• provvedere alla registrazione giornaliera sull'apposito registro, in doppio esemplare, custodito presso il cimitero urbano: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) delle inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di seppellimento, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero arabo portato dal cippo ed il numero d'ordine della bolletta del</li> </ol> </li> </ul>
--	---

	<p>seppellimento;</p> <p>b) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono tumulati, con l'indicazione del sito dove sono stati deposti;</p> <p>c) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito, inumazione o dispersione delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione al trasporto;</p> <p>d) qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o ceneri; tali variazioni andranno annotate anche a fianco della registrazione relativa all'operazione originaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare che quanti eseguono lavori di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro, di ristrutturazione o di modifica dei manufatti, di tinteggiatura e di verniciatura, di posa di lapidi, croci, monumenti o di ogni altro segno funerario, siano dotati dello specifico provvedimento autorizzativo rilasciato dal competente settore gestione del territorio del comune di Trevignano Romano; in caso contrario, il custode dovrà avvisare tramite fax o posta elettronica il suddetto settore;</li> <li>• svolgere i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna;</li> <li>• denunciare all'autorità giudiziaria ed al servizio cimiteri chiunque esegue sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere, previsto dall'art. 410 del Codice Penale;</li> <li>• provvedere alla tenuta registri di carico e scarico rifiuti sanitari pericolosi;</li> <li>• controllare il posizionamento di cippi e lapidi;</li> <li>• controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione (porfido, autobloccante, porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei;</li> <li>• controllare che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune all'aggiudicatario per l'esecuzione del presente appalto;</li> <li>• controllare che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione dei cimiteri (scale, secchielli, etc);</li> <li>• assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente all'Ufficio Cimiteri di episodi o fatti eventualmente verificatisi nei cimiteri cittadini, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;</li> <li>• attività di sorveglianza, compresa la verifica del funzionamento del dispositivo di apertura e chiusura dei cancelli di accesso, nonché del rispetto delle norme di comportamento previste dal regolamento comunale dei servizi mortuari e cimiteriali;</li> <li>• conservare tutte le chiavi dei cimiteri e tutto il materiale e gli attrezzi posti al servizio degli stessi;</li> <li>• ricevere comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e</li> </ul>
--	---

	<p>cimiteriali nelle giornate festive, il venerdì ed il sabato pomeriggio, ovvero in tutti i giorni in cui l'ufficio di stato civile è chiuso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affiggere in bacheca avvisi e comunicati;</li> <li>• comunicare all'ufficio cimiteri mensilmente l'elenco delle lastre copri loculo e copri celletta mancanti;</li> <li>• comunicare all'ufficio cimiteri mensilmente l'elenco dei cippi mancanti.</li> </ul>
--	---

## ART. 6 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ogni prestazione cimiteriale deve essere eseguita direttamente dall'appaltatore con l'impiego di proprio personale dipendente.
2. L'appaltatore assume l'obbligo di dotare a proprio onere il personale dipendente di tutti i macchinari, attrezzi manuali, attrezzature antinfortunistiche e protettive di legge, prodotti detergenti, disinfettanti e prodotti di consumo necessari all'attività.
3. Per quanto concerne l'uso di prodotti detergenti, sgrassanti e disinfettanti è richiesto l'utilizzo di articoli altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, a base di ammoniaca ed ipoclorito di sodio, con assoluto divieto d'uso di prodotti infiammabili, inquinanti ed erosivi.
4. E' obbligo dell'aggiudicatario osservare gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale per regolamento, non che la frequenza e la continuità del servizio, le modalità, i termini e le condizioni previste dal seguente capitolato; le prestazioni indicate ai punti A) e B) dell' art. 5 dovranno essere garantite anche nei giorni festivi e, pertanto, l'appaltatore dovrà essere in grado, a garanzia della continuità del servizio, di sostituire tempestivamente ed in modo idoneo il personale che per qualsiasi ragione dovesse rendersi indisponibile.
5. L'appaltatore ed il personale alle sue dipendenze dovranno garantire nel migliore dei modi l'ordine e il decoro del servizio.

## ART. 7 CORRISPETTIVI DELL' APPALTATORE

1. Agli oneri ed obblighi imposti dal presente capitolato l'appaltatore dovrà provvedere a sue spese, valendo il principio che il prezzo d'appalto è comprensivo di ogni corrispettivo per gli stessi.
2. Detti prezzi s'intendono accettati dall'appaltatore per le prestazioni di cui all'art. 5 a suo totale rischio e pericolo poiché, per il solo fatto della presentazione dell' offerta, si ammette che egli abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi ed accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze prevedibili relative all'ordinario esercizio del servizio, ivi compresa la piena conoscenza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia.
3. L'appaltatore non potrà, quindi, pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere, anche in ipotesi di riscontrate difficoltà di esecuzione dei servizi medesimi.
4. Importo dell'appalto (IVA esclusa):
  - a) Totale Euro **19.971,90**
  - b) di cui Euro **385,40** come oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
  - c) di cui Euro **19.586,50** soggetti a ribasso

## **ART. 8**

### **LOCALI E SPAZI CONCESSI IN USO ESCLUSIVO ALL' APPALTATORE**

1. L' Amministrazione Comunale concede alla ditta aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto, l'uso a titolo gratuito di locali e spazi per il ricovero degli attrezzi, nonché dei locali di servizio per il personale, nella stato di fatto in cui si trovano, e dell'attrezzatura (scale, monta feretri, ecc.).
2. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione i locali e le attrezzature di cui al punto precedente, nonché di riconsegnarli alla scadenza del contratto in perfetto stato d'uso.

## **ART.9**

### **NORME INTEGRATIVE**

1. Nel corso dell'appalto, e solo in caso di accertata necessità, il Comune, nella persona del Responsabile del Servizio, potrà modificare ed integrare il presente capitolato, al fine di poter far fronte a particolari e nuove esigenze del servizio.
2. Tali modifiche non potranno comportare aggravamento dei costi d'impresa e saranno motivo di eventuali integrazioni del corrispettivo pattuito, nella misura che le parti potranno convenire in base all' analisi dei maggiori oneri.

## **ART. 10**

### **PRESTAZIONI SENZA CARATTERE DI ESCLUSIVA PER CONTO DEI PRIVATI**

1. Qualora l'impresa dimostrasse di essere in grado, per opere e mezzi, di effettuare interventi edili, e ammessa la possibilità di realizzare edicole funerarie per conto dei privati. In tal caso l'impresa dovrà comunicare all' Amministrazione l'ordinativo sottoscritto dal privato. L'intervento non dovrà, però incidere sull'espletamento del servizio pubblico oggetto d'appalto: è fatto pertanto divieto all'appaltatore di impiegare all'uopo i dipendenti addetti al servizio durante l'orario di servizio del cimitero.
2. Sono, inoltre, ammessi, sempre alle condizioni su richiamate, servizi ed opere a richiesta e per conto di privati (esclusi servizi speciali affidati in esclusiva a terzi e non compresi nel presente capitolato) riguardanti le sole tombe di famiglia ed edicole funerarie relativi a:
  - a) Pulizia periodica delle medesime
  - b) Manutenzione di fioriere e fornitura di fiori
  - c) Collocazione di lapidi speciali ammessa dal regolamento
  - d) Iscrizioni ed epigrafi non contemplate nell' elenco dell'art. 5
  - e) Collocazione di accessori non contemplata dall'art. 5
  - f) Collocazione di accessori non contemplati all'art. 5
  - g) Piccoli lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
3. Trattandosi di prestazioni liberalizzate, senza carattere di esclusiva, l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto nei confronti dei terzi che potranno rivolgersi ad altri per l' esecuzione di tali lavori. Varrà, pertanto, in tale ipotesi, la regola del libero mercato.
4. L'impresa appaltatrice del servizio cimiteriale dovrà garantire l'accesso, durante l'orario di apertura al pubblico, alle ditte esterne per l'esecuzione dei lavori per conto dei privati.

**ART.11**  
**RESPONSABILITA'DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'ente del buon andamento e della funzionalità dei servizi assunti in gestione, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

**ART 12**  
**DANNI A COSE E PERSONE**

1. Nella conduzione o gestione del servizio l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose e, inoltre, non causare situazioni di turbativa o molestia che possano risultare negativi per il prestigio ed il decoro.
2. I servizi e le opere effettuati sia per conto dell'Amministrazione Comunale, sia per conto dei privati, dovranno essere eseguiti a regola d'arte.
3. Sara altresì cura dell'Impresa impedire che, durante l'espletamento dei servizi o l'esecuzione delle opere, vengano ingombrati le sepolture o le fosse vicinali, i passaggi, i viali.

**ART. 13**  
**UTILIZZO MEZZI MECCANICI. ONERI DI SPESA**

1. L'appaltatore s'impegna a provvedere e vigilare affinché gli attrezzi, le apparecchiature, le macchine ed ogni altro tipo di mezzo meccanico utilizzato per lo svolgimento dei servizi siano adoperati da personale idoneo in conformità alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza, come previsto dalla vigente normativa.
2. Tutti gli oneri di spesa inerenti ai materiali d'uso e di consumo, non che quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, sono a totale carico dell'appaltatore, senza eccezione alcuna.

**ART. 14**  
**RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE DELL'APPALTATORE**

1. Compete all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati per fatti comunque connessi alle prestazioni inerenti allo svolgimento dei servizi cimiteriali, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, salvo gli interventi a favore del medesimo da parte di società assicuratrice, con la quale l'impresa è tenuta a stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T., con massimale pari ad Euro 500.000,00, da presentare in copia al Comune di Trevignano Romano al momento della sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto.

**ART. 15**  
**SOVRINTENDENZA DEI SERVIZI DI SEPOLTURA E SORVEGLIANZA DEI LAVORI**

1. La sovrintendenza dei servizi di sepoltura indicati all'art. 5 e la sorveglianza sull'andamento dei lavori di cui all'art. 5 è svolta dal Responsabile del Procedimento, cui l'impresa dovrà sottoporre il suo programma di attività. L'impresa riceverà tutte le comunicazioni relative a sepolture, esumazioni, estumulazioni ed altre operazioni cimiteriali attenendosi alle stesse.

2. L'attività di sorveglianza dei lavori da parte del Funzionario Responsabile del Servizio dovrà attenersi:
  - a) Al controllo dell'attività espletata dalla ditta, sia nei confronti dell'Ente sia nei confronti dei privati;
  - b) Al controllo sull'ottemperanza alle disposizioni che verranno impartite al personale dipendente;
  - c) Alla regolarità dei mezzi meccanici regolarmente usati;
  - d) Alla verifica ed accertamento di comportamenti colposi o dolosi a danno degli utenti o, comunque, contro il decoro o l'immagine,
  - e) Alla verifica del rispetto del decoro durante le funzioni di sepoltura;
  - f) Alla verifica del rispetto delle norme contrattuali e di legge, con particolare attenzione alla metodologia di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali attivata dall'appaltatore.
3. Il responsabile del Procedimento avrà pieno titolo di introdursi nell'area cimiteriale per i necessari controlli, senza che ciò possa essere oggetto di reclamo da parte dell'impresa. Ogni rilievo sarà esperito in contraddittorio con il responsabile dell'impresa all'uopo delegato e verbalizzato.
4. Il Responsabile del Procedimento, nell'attività di sorveglianza e vigilanza sull'andamento dei lavori e dei servizi previsti nel presente capitolato, non che sull'osservanza delle norme contemplate dal Regolamento Nazionale e da quello Comunale di Polizia Cimiteriale, si avvarrà della collaborazione dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Corpo di Polizia Locale.

#### **ART. 16 PERSONALE**

1. L'appaltatore dovrà garantire ai lavoratori dipendenti e occupati nei servizi di cui al presente capitolato condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per la relativa categoria.
2. Compete all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, non che in materia previdenziale e assicurativa.
3. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere in ogni momento all'appaltatore di esibire la documentazione riguardante gli obblighi di cui alle disposizioni suddette e, cioè, copie delle denunce nominative dei lavoratori occupati in azienda, delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi. In ogni caso l'appaltatore è tenuto a trasmettere tale documentazione entro quindici giorni dall'immissione in servizio, ad ogni variazione del personale e, periodicamente, ogni sei mesi.
4. L'appaltatore dovrà comunicare all'amministrazione l'elenco nominativo del personale impiegato presso la sede cimiteriale e gli eventuali aggiornamenti, con l'indicazione della qualifica professionale con la quale ciascun addetto è stato assunto, oltre alla posizione previdenziale ed assicurativa.

#### **ART. 17 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO. PAGAMENTO. CODICE UNIVOCO UFFICIO**

1. Il canone complessivo annuo dell'appalto sarà di ammontare pari al corrispettivo indicato nell'offerta della ditta risultata aggiudicataria.
2. Il pagamento delle prestazioni di cui all'art. 7 sarà effettuato con cadenza bimestrale e su presentazione di regolare fattura da parte della ditta che non potrà pretendere interessi,

- rivalutazione o altro sulle somme da corrispondere.
3. La ditta alleggerà autocertificazione di regolarità contributiva e dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari a ciascuna delle fatture.
  4. Il Codice Univoco identificativo dell'Ufficio, necessario per l'emissione della fattura elettronica è il seguente:

Denominazione Ente	Comune di Trevignano Romano
Codice Univoco Ufficio	UFH2ML
Nome dell'Ufficio ricezione fattura elettronica	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale Ente	80189850581
Partita Iva Ente	2132401007

5. Le fatture dovranno riportare inoltre riportare, come ulteriori informazioni, l'ufficio che ha ordinato la spesa (Settore Investimenti) e il n. dell'ordine e la data di acquisto presso il MEPA.

### **ART. 18 CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA**

1. La cauzione definitiva infruttifera e fissata nella misura del dieci per cento dell'importo netto annuale complessivo di aggiudicazione.
2. La cauzione definitiva può essere costituita in Assegno Circolare intestato al Comune di Trevignano Romano ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.
3. Il deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata dell'appalto e verrà restituito dopo l'adozione e perfezionamento del provvedimento di svincolo, previo adempimento integrale di tutti gli obblighi.

### **ART. 19 DECADENZA DELL' APPALTATORE DAL CONTRATTO**

1. L'appaltatore incorrerà nella decadenza dal contratto nei seguenti casi:
  - a) Mancata assunzione del servizio alla data stabilita (che potrà già essere fissata entro le 24 ore successive alla comunicazione dell'aggiudicazione, per esigenze di continuità del servizio);
  - b) Sospensione del servizio per un periodo superiore a 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore riconosciuti tali dall'Ente appaltante;
  - c) Abituali deficienze o negligenze nell'espletamento del servizio quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio dell'Ente, il servizio stesso. Sarà motivo di decadenza il terzo richiamo consecutivo relativo alla stessa manchevolezza;
  - d) Commissione di frodi da parte della ditta aggiudicataria o accertato stato d'insolvenza della stessa;
  - e) Cessione parziale o totale del contratto ad altri;
  - f) Inosservanza della normativa in materia di prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro ed in materia di previdenza ed assistenza dei lavoratori.
2. In caso di indebita cessione del contratto la decadenza si produrrà immediatamente.
3. In caso di decadenza dal contratto l'appaltatore dovrà garantire la gestione ordinaria dei

servizi sino al subentro del nuovo concessionario o all'attuazione di altro sistema gestionale e, comunque, per un periodo massimo di mesi sei.

4. Sarà facoltà dell'Amministrazione applicare, in luogo della decadenza dal contratto, le penali previste dall'art. 20.
5. In caso di decadenza o risoluzione anticipata del rapporto, per fatto estraneo all'Ente, la cauzione versata dall'impresa aggiudicataria verrà incamerata, a titolo definitivo, dal Comune, fatta salva la facoltà di agire per il risarcimento dei maggiori danni. Nel caso di decadenza o risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso, all'appaltatore nulla sarà dovuto per il periodo intercorrente tra la data della decadenza o risoluzione e quella della scadenza naturale.
6. La decadenza sarà comunicata all'appaltatore mediante PEC.

#### **ART. 20 PENALITA' E CONTROVERSIE**

1. La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad iniziare l'esecuzione del servizio il anche prima del perfezionamento del contratto su richiesta formale dell'Amministrazione.
2. Ogni giorno di ritardo comporterà l'applicazione di una penale di € 100,00 giornaliera, oltre i maggiori danni.
3. Per inadempienze alle prestazioni di cui all'art. 5, non che in caso d'inottemperanza o ritardo nella svolgimento di uno o più compiti previsti dal presente capitolato, alla ditta aggiudicataria potrà essere comminato il pagamento di una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 300,00 la cui riscossione avverrà mediante trattenuta sull'importo fatturato. L'infrazione sarà contestata per iscritto alla ditta dal Responsabile del Procedimento, a seguito d'accertamento d'ufficio o su segnalazione o reclamo di terzi verificato.
4. La ditta potrà contro dedurre nel termine di gg. 10, scaduti i quali sarà eventualmente irrogata la sanzione con determina del Responsabile del Servizio.
5. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell'affidamento oggetto del presente capitolato, è esclusa ogni risoluzione arbitrare, stabilendo che la competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Civitavecchia.
6. Alla terza penalità conseguirà la risoluzione di diritto del contratto, senza rivalsa alcuna da parte dell'appaltatore.

#### **ART. 21 MODIFICHE AL PRESENTE CAPITOLATO**

1. Eventuali modifiche al presente capitolato potranno essere apportate in ogni momento ed unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, salvi e impregiudicati i diritti acquisiti dalla ditta appaltatrice.
2. Nel caso si manifestasse l'esigenza di prevedere nuove prestazioni extra appalto le stesse saranno concordate tra le parti.

#### **ART. 22 SPESE CONTRATTUALI**

1. Tutte le spese per imposte, tasse e diritti inerenti e conseguenti la stipulazione e l'esecuzione

del contratto d'appalto del servizio in oggetto sono da intendersi a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

#### ART. 23

### FORNITURA DI BENI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

1. La fornitura di beni non contemplati tra gli obblighi dell'appaltatore di cui al presente capitolato saranno a carico dell'Ente il quale, su segnalazione dell'appaltatore e verificata la congruità della richiesta, provvederà alla consegna del materiale richiesto.

#### ART. 24

### OPERE ACCESSORIE

1. Sono considerate opere accessorie, non incuse nell'appalto le lavorazioni relative a:
  - a) esumazioni
  - b) estumulazioni
2. L'Amministrazione da atto che è in corso di approvazione il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, ed è in corso di definizione la procedura di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie ai sensi DPR 10/9/1990 n. 285, pertanto la ditta garantirà, come eventuali opere accessorie, l'esecuzione (in proprio o tramite subappalto autorizzato dall'Ente) delle seguenti lavorazioni che si rendessero necessarie e non rinviabili, con i prezzi desunti dall'elenco prezzi unitari allegato al presente capitolato, detraendo ad essi il ribasso offerto. Il prezzo sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non sarà soggetto a revisione alcuna:

<b>A1) ESUMAZIONE ORDINARIE TOMBA A TERRA</b>	<b>ONERI</b>
	delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;
	rimozione e custodia pietra tombale con accortezza tale da mantenere intatto il copritomba fino al termine dell'operazione e tale da non danneggiare le tombe vicine;
	escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee fino alla cassa evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine; Si specifica che il terreno di risulta dello scavo dovrà essere conferito in appositi punti di raccolta secondo la normativa vigente. Lo smaltimento e il conferimento in adeguati punti di raccolta è a totale carico della ditta aggiudicataria, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti punti di raccolta di detti rifiuti, di conseguenza rimane a totale carico della ditta aggiudicataria individuare i punti di raccolta, provvedere al conferimento del terreno di risulta e al suo smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia;
	pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali che saranno, a seconda delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria: <ol style="list-style-type: none"><li>1. depositati in forma indistinta nell'ossario comune (senza alcun contenitore);</li><li>2. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di</li></ol>

	<p>identificazione del defunto (la cui fornitura è a carico dei parenti del defunto), trasportati fino all'uscita del Cimitero, o in luogo designato dall'Amministrazione Comunale per la sosta, e consegnati all'incaricato per il trasporto fuori Comune;</p> <p>3. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura è a carico dei parenti del defunto), trasportati in luogo designato nello stesso cimitero, costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori, apertura della tomba e tumulazione con chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti.</p>
	<p>Nel caso di non completa mineralizzazione del defunto, lo stesso sarà, a seconda delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria:</p> <p>1. depositato in una nuova cassa di legno o altro materiale idoneo (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria) trasportato fino all'uscita del Cimitero, o in luogo designato dall'amministrazione comunale per la sosta, e consegnato all'incaricato per il trasporto fuori Comune;</p> <p>2. depositato in una nuova cassa di legno o altro materiale idoneo (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportato in luogo designato nello stesso cimitero, costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori, apertura della tomba e tumulazione con chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti.</p> <p>3. depositato in apposito contenitore in cellulosa (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria) trasportato fino all'uscita del per l'avvio in cremazione. La presente operazione comprende anche la tumulazione, secondo le modalità di cui ai punti precedenti.</p>

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>A2) ESTUMULAZIONE LOCULO</b>	<b>ONERI</b>
	Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletica di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;
	costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori
	apertura della tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà prelevato il defunto sia di quello dove eventualmente verrà tumulato;
	<p>estrazione della cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali che a seconda delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria saranno:</p> <p>1. depositati in forma indistinta nell'ossario comune (senza alcun contenitore);</p>

	<p>2. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportati, o in luogo designato dall'amministrazione per la sosta, o fino all'uscita del Cimitero e consegnati all'incaricato per il trasporto fuori Comune;</p> <p>3. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportati in luogo designato nello stesso cimitero e tumulati con chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti.</p>
	<p>Nel caso di non completa mineralizzazione del defunto, lo stesso sarà, a seconda delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria:</p> <p>1. depositato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria) trasportato fino all'uscita del Cimitero, o in luogo designato dall'amministrazione comunale per la sosta, e consegnato all'incaricato per il trasporto fuori Comune;</p> <p>2. depositato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportato in luogo designato nello stesso cimitero e tumulato con chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti; stuccatura ed intonacatura a filo del muro,</p> <p>3. depositato in apposito contenitore in cellulosa (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportato fino all'uscita del Cimitero per l'avvio in cremazione. La presente operazione comprende anche la tumulazione, secondo le modalità di cui ai punti precedenti, al momento di ritorno delle ceneri dal crematorio.</p>

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>A3) ESTUMULAZIONE DI CASSETTINA DI ZINCO O URNA DALLA CELLETTA OSSARIO O URNA CINERARIA / INSERIMENTO URNA O RESTI MORTALI</b>	<b>ONERI</b>
	delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletica di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;
	costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

	apertura dell'ossario mediante smontaggio della lapide e demolizione della muro di tamponamento;
	estrazione della cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali che a seconda delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria potranno essere depositati in forma indistinta nell'ossario comune (senza alcun contenitore) oppure inseriti in altro loculo.

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

<b>A4) GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI.</b>	<b>ONERI</b>
	<p><b>a) Rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni</b> (da raccogliere separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali), costituiti normalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- residui legnosi del feretro;</li> <li>- componenti, accessori ornamentali e mezzi di movimentazione della cassa (es.: maniglie);</li> <li>- residui di indumenti appartenenti alla salma, imbottiture e frazioni tessili poste a corredo funebre;</li> <li>- altri resti biodegradabili inseriti nel cofano;</li> <li>- residui metallici delle casse (lamiera zincata e/o piombo) posti all'interno del feretro;</li> <li>- altri componenti e accessori contenuti nelle casse;</li> </ul> <p>Tali rifiuti, nonché qualunque altro oggetto venuto a contatto con la salma, deve essere confezionato in appositi sacchi a perdere, distinguibili da quelli utilizzabili per le altre tipologie di rifiuto prodotto in ambito cimiteriale, e dotati di idonea chiusura. Di tali rifiuti si provvederà all'immediata rimozione e trasporto dei rifiuti ad impianti autorizzati. In ogni caso la frequenza di raccolta sarà effettuata con riferimento alla quantità di rifiuti prodotti.</p>
	<p><b>b) Rifiuti inerti, provenienti dalla demolizione delle tombe e dalle attività di manutenzione</b> (materiali lapidei, laterizi, ghiaia, sassi, ecc..) nonché la terra di scavo eventualmente in eccedenza: devono essere rimossi al termine di ogni singola operazione. Possono essere riutilizzati all'interno della struttura ove sono stati prodotti o trasportati ad impianto autorizzato in conformità alle norme vigenti, previo eventuale deposito temporaneo con le stesse modalità e caratteristiche previste per i rifiuti da esumazione ed estumulazione.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda i copri tomba e le lapidi, prima del trasporto, essi devono essere resi anonimi, con asporto delle scritte, e demoliti in modo che non possano essere riutilizzati per lo stesso scopo.</p>

Nella presente lavorazione sono compresi anche oneri, materiali, apprestamenti e quant'altro necessario, anche non espressamente indicato, necessario per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

## ART. 25 RICHIAMO ALLA LEGGE IN GENERALE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato valgono le disposizioni di

legge applicabili in materia.

**ART. 26**  
**CLAUSOLE ESSENZIALI**

1. Costituiscono clausole essenziali del presente capitolato le seguenti disposizioni:
  - a) Prestazioni e lavori d'appalto (art.5)
  - b) Oneri ed obblighi a carico dell'impresa (art.6)
  - c) Corrispettivi dell'appaltatore (art.7)
  - d) Responsabilità dell'appaltatore (art.11)
  - e) Responsabilità civile e penale dell'appaltatore (art. 14)
  - f) Corrispettivo dell'appalto. Pagamento (art. 17)
  - g) Decadenza dell'appaltatore (art.19)
  - h) Penalità, controversie, collegio arbitrale (art.20)
  - i) Spese contrattuali (art.22)



Comune di Trevignano Romano  
Città metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 20.4.2017

**SETTORE INVESTIMENTI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA "GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI" DEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO PER LA DURATA DI ANNI UNO.**

**PARERE DELL'UFFICIO**

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore Investimenti  
Arch. Fabio Maria Dandini**

Trevignano Romano, li

Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO  
(Dott.ssa Claudia Maciucchi)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Walter Gaudio)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 347

Addì 8.5.2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE  
(Dott.ssa Donatella De Santis)

---

**CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 8.5.2017 ;

b) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 con nota n. 6265 del 8.5.2017 ;

c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 20.4.2017 ;

Il Segretario Generale  
Dott. Walter Gaudio